



DISTRETTO SCOLASTICO N°40  
 I.C. STATALE N. 1 ANDREA CANEVARO  
 Via Martiri Fantini, 46 - 48125 Castiglione di Ravenna (RA) - Tel. 0544/951728 -  
 Fax 0544/950755 CF: 92082600393 - PEO: RAIC82800B@istruzione.it -  
 PEC: RAIC82800B@pec.istruzione.it Sito web: <http://icintercomunale1.edu.it> -  
 Cod.Mec.: RAIC82800B

### PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

**Tra**

**Il/La docente** \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto/a")

e

**il Dirigente Scolastico Cristina Ambrogetti** (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

Visto l' art. 5 commi 2 e 3 del DM 850/2015 e l'art. 5 del DM 226/2022

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal/dalla docente neo-assunto/a

Sentito il tutor ins. .... individuato nel Collegio dei Docenti

**tra il/la docente neoassunto/a e il Dirigente Scolastico si conviene quanto segue**

a) Il/la docente neo-assunto/a, in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2024-25, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

<b>Area dell'insegnamento</b>	<b>a) Area culturale / disciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare</li> <li>€ essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/<b>insegnamento</b> della propria disciplina</li> <li>€ inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari</li> <li>€</li> </ul>
-------------------------------	---	--

	<p><b>b) Area didattico - metodologica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo</li> <li>€ rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali</li> <li>€ presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconcoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi</li> <li>€ rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo</li> <li>€ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)</li> <li>€ utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi</li> <li>€ sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione</li> <li>€ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa</li> <li>€ usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione</li> <li>€ usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti</li> <li>€ utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali</li> <li>€</li> </ul>
<p><b>Area dell'organizzazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa</li> <li>€ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica</li> <li>€ istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie</li> <li>€ ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa</li> <li>€ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e</li> <li>€ la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo</li> <li>€ partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area</li> <li>€</li> </ul>	

<b>Area professionale (formazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>€ avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità</li> <li>€ partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti</li> <li>€ partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso</li> <li>€ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica</li> <li>€ valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca</li> <li>€ aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica</li> </ul>
--	--

b) Il/La docente neoassunto/a si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo delle proprie competenze sopra indicati attraverso le attività formative di cui all'art. 6 del DM 850/15 e art. 6 del DM 226/22, la partecipazione ad attività formative attivate dall'Istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l'eventuale coerente utilizzo delle risorse della Carta di cui all'art. 1 comma 121 della legge 107/15.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il/la docente neoassunto/a indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti **Laboratori formativi**:

1.  Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
2.  Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
3.  Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni;
4.  Buone pratiche di didattiche disciplinari per motivare gli studenti ad apprendere;
5.  Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento);
6.  Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
7.  BES;
8.  Innovazione della didattica delle discipline;
9.  Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo con particolare riferimento all'educazione sostenibile;
10.  Valutazione didattica degli apprendimenti.

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza, segnalandone anche 2 di riserva (indicare **1, 2, 3, 4, 5**).

- c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il/la docente neo-assunto/a circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.
- d) In particolare il Dirigente Scolastico si impegna a fornire al/alla docente neoassunto/a il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.
- e) Il Dirigente Scolastico assegna al/alla docente neoassunto/a un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL/LA DOCENTE NEOASSUNTO/A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---